

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2010

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010 segue lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo altresì i principi contabili del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e del Consiglio nazionale dei ragionieri, modificati dall'O.I.C. in relazione alla riforma del diritto societario ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Il bilancio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione esposta in precedenza.

Attività svolte

La Società, organismo di diritto pubblico, ha per oggetto l'esercizio in regime di concessione/convenzione di servizi assicurativi pubblici, nonché l'espletamento di altre attività e funzioni di interesse pubblico affidatele sulla base di disposizioni di Legge ovvero direttamente da Amministrazioni dello Stato ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto Legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102. Inoltre, in misura minoritaria, può svolgere incarichi conferiti da pubblici o privati quale amministrazione aggiudicatrice. La Società, infine, segue l'attività di gestione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare e svolge quella di service assicurativi-immobiliari.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ivi inclusi quelli introdotti dal Decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione sopra esposti. In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito rappresentati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. La voce comprende il software acquistato in licenza d'uso e l'ammortamento viene effettuato utilizzando l'ordinaria aliquota fiscale pari al 20% annuo. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e Fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie, eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo. L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa viene ammortizzato applicando l'aliquota fiscale del 3%. In accordo con la vigente normativa in materia di ammortamento degli immobili e dei terreni, è stato attribuito all'area di pertinenza del fabbricato un valore pari al 20% del costo complessivo dell'immobile non oggetto di ammortamento. Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro

valore rimanga inalterato nel tempo. Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Impianti, attrezzature ed altri beni

I beni sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti e in base alle ordinarie aliquote fiscali così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni, che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, vengono iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Al 31 dicembre 2010 non sono in essere operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. I debiti per oneri tributari comprendono la stima dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti già versati e delle ritenute d'acconto subite. L'esercizio 2010 non evidenzia debiti per imposte sul reddito.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

In considerazione dell'attività della Società non risultano contabilizzate rimanenze di magazzino.

Titoli

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati, considerati attivo circolante, sono valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di Legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente relative ad oneri fiscali futuri, riferiti al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili; a seguito della modifica della normativa fiscale (Legge finanziaria 2008), l'accantonamento al fondo imposte differite riguarda esclusivamente l'IRES.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	8	8	0
Funzionari	23	23	0
Impiegati	137	137	0
Altri (custode immobile di proprietà)	1	1	0
TOTALE	169	169	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assicurativo.

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
171.624	160.247	11.377

L'importo si riferisce interamente ai prodotti software che si ammortizzano in conto.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Software	160.247	90.306		78.929	171.624
	160.247	90.306		78.929	171.624

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2010 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite rivalutazioni o svalutazioni nel corso dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
85.233.701	91.617.010	(6.383.309)

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Fabbricati	Terreni	Totale
Costo storico	93.318.478	2.434.920	95.753.398
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.480.501)		(4.480.501)
Svalutazioni esercizi precedenti			
Saldo al 31/12/2009	88.837.977	2.434.920	91.272.897
Cessioni dell'esercizio	(5.852.825)		(5.852.825)
Ammortamenti dell'esercizio	(431.020)		(431.020)
Rettifiche dell'esercizio	(200.956)		(200.956)
Spese incrementative	71.952		71.952
Saldo al 31/12/2010	82.425.128	2.434.920	84.860.048

L'importo di 84,9 milioni è così costituito:

- immobile destinato all'esercizio dell'impresa 11,9
- immobili uso di terzi 73

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, per l'immobile di proprietà utilizzato come sede della Società, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area di sedime dello stesso.

Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

L'intero ammontare dell'ammortamento iscritto fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento.

Sono state effettuate rettifiche di valore, per importi peraltro marginali, di alcuni immobili in quanto precedentemente determinati sulla base di stime inficiate da meri errori materiali.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	305.629
Ammortamenti esercizi precedenti	(305.629)
Residuo al 31/12/2009	0
Costo storico	305.629
Acquisizioni dell'esercizio	0
Decrementi per rottamazioni	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(305.629)
Decrementi amm. es. prec. per rottamazioni	0
Residuo al 31/12/2010	0

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	73.469
Ammortamenti esercizi precedenti	(72.627)
Residuo al 31/12/2009	842
Costo storico	73.469
Acquisizioni dell'esercizio	0
Decrementi per rottamazioni	(2.955)
Ammortamenti esercizi precedenti	(72.627)
Decrementi amm. es. prec. per rottamazioni	2.955
Ammortamenti 2010	(320)
Residuo al 31/12/2010	522

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Mobili arredi dot. d'ufficio	Macchine ord. d'ufficio	Telefonia
Costo storico	1.636.907	1.603.544	24.084
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.589.639)	(1.308.681)	(22.945)
Residuo al 31/12/2009	47.268	294.863	1.139
Costo storico	1.636.907	1.603.544	24.084
Acquisizioni dell'esercizio	30.837	103.437	0
Decrementi per rottamazioni	(7.073)	0	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.589.639)	(1.308.681)	(22.945)
Decrementi amm. es. prec. per rottamazioni	7.073	0	0
Ammortamenti 2010	(12.845)	(90.988)	(581)
Residuo al 31/12/2010	65.260	307.312	559

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al 31/12/2010 non si registrano immobilizzazioni in corso ed acconti.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 la Società non ha richiesto né ha ricevuto alcuna erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	5.695.239	5.613.930	81.309

Le immobilizzazioni finanziarie sono così suddivise:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Titoli	4.237.191	4.237.191	0
Mutui e prestiti ai dipendenti	1.458.048	1.376.739	81.309
Totale	5.695.239	5.613.930	81.309

I titoli, se riclassificati nell'attivo circolante, avrebbero rappresentato un minor valore di circa € 0,08 mln. (senza tener conto delle agevolazioni previste dal D.L. n. 78/2010 convertito, con modifica dalla Legge n. 122/2010, che ha esteso l'applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. 185/2008 anche all'esercizio in corso al 31 maggio 2010).

TITOLI IMMOBILIZZATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCAD.	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
XS0276891594	MORGAN STANLEY 2013	29/11/2013	2.500.000,00	94,12600	2.353.150,00
XS0284728465	GOLDMAN SACHS GROUP	30/01/2017	2.000.000,00	94,20200	1.884.040,00
			4.500.000,00		4.237.190,00

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2010 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
9.211.019	7.774.303	1.436.716

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.034.038	230.450		1.264.488
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.715.448	31.754		1.747.202
Verso altri	2.284.069	3.915.260		6.199.329
Arrotondamento	5.033.555	4.177.464		9.211.019

I crediti verso clienti entro 12 mesi al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	683.018
Verso FBA	301.728
Verso inquilini	2.654.784
Svalutazione crediti v/inquilini	(2.605.492)
Totale	1.034.038

I crediti verso clienti oltre 12 mesi al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture verso Ministero della Difesa	140.443
Fatture da emettere verso Ministero della Difesa	813.440
Svalutazione crediti Ministero della Difesa	(723.434)
Totale	230.449

I crediti tributari entro 12 mesi al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti di imposta Ires	1.693.266
Acconti di imposta Irap	22.182
Totale	1.715.448

I crediti tributari oltre i 12 mesi, di ammontare pari ad € 0,031 mln. si riferiscono all'istanza di rimborso per l'Iva su noleggio auto (€ 0,005), a crediti per bolli su quietanze (€ 0,023) e a crediti per Invim su vendite (€ 0,003).

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/gestioni separate	316.889
Crediti v/impiegati	69.740
Crediti transazione Globo	65.330
Svalutazione crediti transazione GLOBO	(65.330)
Crediti vs. Inps per Fondo Dazieri	1.740.000
Altri	157.440
Totale	2.284.069

I crediti verso altri oltre 12 mesi, al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/amministratori immobili	2.948.530
Crediti v/compagnie per T.F.R. in polizza	836.942
Crediti v/fondo tesoreria INPS	101.859
Altri	27.929
Totale	3.915.260

I “crediti verso amministratori immobili” si riferiscono a partite di credito da compensare con partite di debito al momento delle revisioni contabili, in via di ultimazione, relative alle gestioni immobiliari non più in essere per risoluzioni di contratto.

I “crediti verso compagnie per T.F.R. in polizza” si riferiscono alle quote - ed ai relativi rendimenti - del trattamento di fine rapporto dei dipendenti provenienti dall'INA, impiegate in polizze di assicurazione stipulate con la stessa compagnia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		3.697.112	3.697.112
Utilizzo nell'esercizio		(316.438)	(316.438)
Accantonamento esercizio		13.581	13.581
Saldo al 31/12/2010		3.394.255	3.394.255

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni	
	139.641.514	136.640.986	3.000.528	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	136.640.986	127.900.046	124.899.518	139.641.514
Arrotondamento				
	136.640.986	127.900.046	124.899.518	139.641.514

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati ad essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Di seguito vengono riepilogati i titoli quotati sui mercati regolamentati in portafoglio al 31/12/2010

TITOLI-OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO - QUOTATI

Titolo	Descrizione	Importo	Corso	Val Bilancio
IT0003844534	BTP ITGV 3.750 01-AUG-15 FIX	3.000.000,00	98,66000	2.959.800,00
IT0003858856	CCT ITGV 01-MAR-12 VAR	1.000.000,00	99,39736	993.973,60
IT0003993158	CCT ITGV 01-NOV-12 VAR	10.000.000,00	98,85818	9.885.818,00
IT0004101447	CCT ITGV 01-JUL-13 VAR	8.000.000,00	98,10727	7.848.581,60
IT0004220627	BTP ITGV 4.000 15-APR-12 FIX	12.000.000,00	100,22600	12.027.120,00
IT0004224041	CCT ITGV 2.320 01-MAR-14 VAR	10.000.000,00	97,30636	9.730.636,00
IT0004284334	BTP ITGV 4.250 15-OCT-12 FIX	4.000.000,00	99,79200	3.991.680,00
IT0004321813	CCT ITGV 01-DEC-14 VAR	10.000.000,00	96,80375	9.680.375,00
IT0004365554	BTP ITGV 4.250 15-APR-13 FIX	2.500.000,00	99,53900	2.488.475,00
IT0004404965	CCT 01/09/2015	4.173.000,00	95,52375	3.986.206,09
IT0004448863	BTP ITGV 3.75 15-DEC-13 FIX	1.000.000,00	99,49500	994.950,00
IT0004505076	BTP 01/06/2014 3,5%	7.323.000,00	100,94200	7.391.982,66
IT0004508971	BTP 01/07/2012 2,5%	7.000.000,00	100,12167	7.008.516,90
IT0004518715	CCT 01/07/2016	11.297.000,00	94,70182	10.698.464,61
IT0004564636	BTP 15/12/2012 2,0%	16.500.000,00	98,95142	16.326.984,30
IT0004568272	BTP 15/04/2015 3,00%	2.470.000,00	98,37583	2.429.883,00
IT0004572910	CTZ 29/02/2012	3.000.000,00	96,21405	2.886.421,50
IT0004584204	CCT 01/03/2017 T.V.	8.000.000,00	94,15500	7.532.400,00
IT0004605090	CTZ ITGV30/04/2012	3.000.000,00	95,73462	2.872.038,60
IT0004612179	BTP 01/06/2013 2%	4.000.000,00	98,17368	3.926.947,20
IT0004615917	BTP 15/06/2015 3%	3.000.000,00	97,99263	2.939.778,90
IT0004620305	CCT EU 15/12/2015	2.000.000,00	98,57950	1.971.590,00
IT0004634124	CTZ 31/08/2012	2.300.000,00	95,71527	2.201.451,21
IT0004652175	CCT EU 15/10/2017	4.000.000,00	96,87350	3.874.940,00
XS0449594455	BEI 15/01/2020	3.000.000,00	99,75000	2.992.500,00
		142.563.000,00		139.641.514,16

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	4.579.081	10.040.474	(5.461.393)
Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	
Depositi bancari e postali	4.576.707	10.031.416	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	2.374	9.058	
Arrotondamento			
	4.579.081	10.040.474	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
884.596	844.817	39.779

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

L'importo riguarda sostanzialmente ratei attivi entro i 12 mesi su titoli dell'attivo circolante (articolo 2427, primo comma, n.7, C.c.).

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2010 126.734.487	Saldo al 31/12/2009 127.273.005	Variazioni (538.518)	
Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione Riserva legale	16.367.273	239.602		16.606.875
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	67.602.405	2.276.224		69.878.629
Versamenti in conto capitale				
Versamenti a copertura perdite				
Varie altre riserve				
Fondo contributi in conto capitale				
Fondo riserve in sospensioni di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati (Legge n. 57671975)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24.879			24.879
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Altre	33.286.396			33.286.396
Arrotondamento	2	1		3
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	4.792.050	1.737.705	4.792.050	1.737.705
	127.273.005	4.253.531	4.792.050	126.734.487